

Letti e terapie intensive ormai tutto occupato malati in altri ospedali

PER POTENZIARE IL SISTEMA SULL'EMERGENZA CHIUDE IL PRONTO SOCCORSO DI FIORENZUOLA IL PICCO? «CURVA ASSESTATA, BUON AUSPICIO»

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● L'Ausl di Piacenza ieri ha tenuto la sua prima conferenza in streaming. Un segnale chiaro: i contatti, anche con i giornalisti, si evitano se non necessari. E così Luca Baldino, direttore generale, Mauro Codeluppi, direttore del reparto di Malattie infettive e Stefano Nani, coordinatore del 118, hanno aggiornato in teleconferenza sull'emergenza Covid-19 e sull'organizzazione sanitaria rivista per reggere l'urto di questa situazione complessa e sempre



Dalla prossima settimana riprenderemo le prestazioni normali»

alla luce di contenere al massimo i contagi, scongiurare intasamenti in ospedale e puntare alla massima protezione dei soggetti più fragili.

Castelsangiovanni, novità

Da ieri l'ospedale di Castelsangiovanni è quasi totalmente dedicato a persone affette da coronavirus, 120 i letti, qui resta solo la riabilitazione tradizionale che si vorrebbe però spostare a Villanova. I posti di terapia intensiva sono 12, i sei normali più altri sei ricavati in sala operatoria. In virtù di questa destinazione, il pronto soccorso è stato chiuso («ma faceva pochi accessi»). I trasferimenti a Castelsangiovanni di pazienti avvengono con grande sicurezza, hanno assicurato Nani e Baldino.

Piacenza, tre reparti

A Piacenza c'è la maggior pressione per i ricoveri «e alcuni casi sono gravi» ammette Baldino. Sono tre i reparti dedicati al coronavirus ed entro domani la terapia intensiva

aurà di dieci posti letto, passando a 21 (su tutta la provincia sono ora 33). Ma i posti di terapia intensiva e sub intensiva non bastano ancora e con la Regione Emilia Romagna si è concordato in modo più strutturato di inviare pazienti anche in altre strutture e in altre aziende sanitarie. «C'è un'alta complessità, gli operatori sono sotto forte pressione - dice Baldino - ma danno il massimo, e da un paio di giorni abbiamo nuovi operatori con copertura assicurativa».

Fiorenzuola, Ps chiuso

E dalle 20 di ieri sera è stato chiuso anche il Pronto soccorso di Fiorenzuola, a sua volta con pochi accessi normali, resta attivo solo quello di Piacenza, tutto perazionalizzare il sistema ospedaliero intorno all'emergenza Covid-19.

118 con il turbo

Il 118 è in prima linea, basti pensare che è passato da 75-80 pazienti al giorno a 100-120 chiamate a 130-

140 pazienti ospedalizzati nelle ultime due settimane. Ne ha parlato Nani, spiegando anche il raddoppio della capacità di trasporto con dodici fra auto e ambulanze a disposizione dei pazienti con difficoltà respiratoria. Il 118 si occupa dei trasferimenti dai domicili dei pazienti ai nosocomi di Piacenza e Castello, sei i mezzi dedicati giorno e notte. Ci si trova di fronte ad un'esperienza unica, che esige turni pesanti e per fortuna può contare su una rete virtuosa con Anpas e Croce Rossa.

Siamo al picco?

Siamo al picco? «Non possiamo dirlo, non lo sappiamo - risponde Baldino ai giornalisti - oggi però ci sono quattro nuovi casi in meno rispetto a ieri (da 63 a 59), la curva si assesterà? Vedremo nei prossimi giorni, per ora possiamo solo dire che è di buon auspicio, una luce in fondo al tunnel».

Decessi, non anomali

E' anomalo il numero di decessi che ogni giorno vengono contabilizzati nel nostro ospedale? Per Baldino non è così, il contagio ha una curvatura più bassa e «d'influenza e polmonite, dobbiamo dircelo, si muore comunque a prescindere dal virus».

Tamponi sui sintomatici

Ogni giorno da Piacenza partono 70-80 tamponi effettuati solo su persone sintomatiche, i laboratori di Parma e Bologna sono in linea con Piacenza. Per ora sono sospesi i tamponi agli asintomatici.

Infettivi, tutto dedicato

Il reparto di Malattie infettive di Piacenza è completamente dedicato al Covid-19, riferisce il direttore Codeluppi che raccomanda, ancora una volta, l'importanza di ridurre i contatti, di lavare le mani ed evitare abbracci. Il direttore ha anche spiegato che si praticano combinazioni di terapie antivirali, secondo protocolli adottati in Lombardia ed



Emilia Romagna. Ha citato l'utilizzo del nuovo farmaco Remdesivir. Che dire delle informazioni circolate su www.sceinzaonline.it circa i ben quaranta casi di polmoniti registrati a Piacenza a dicembre? Era l'annuncio del coronavirus? Sono stati valutati come tali dai tecnici sanitari? Codeluppi parla però di distinguere le polmoniti classiche da batteri del periodo influenzale decembrino e poi a metà gennaio da quelle Covid-19 «diverse dal punto di vista clinico e radiologico».

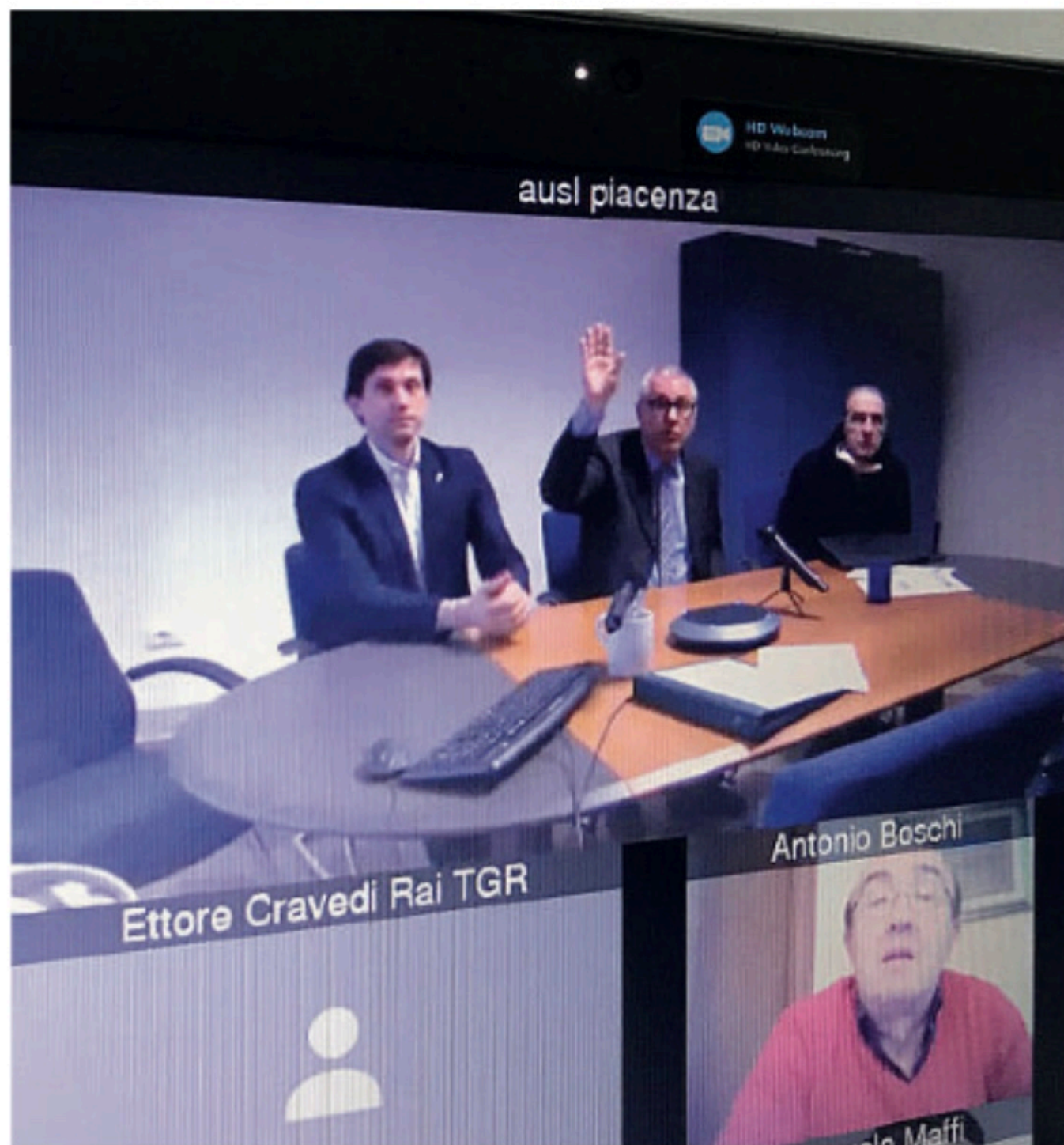
Case di cura, c'è criticità?

C'è criticità in alcune case di cura e di riabilitazione piacentine? Senz'altro c'è timore per la salute dei ricoverati. Arrivano segnali in tal senso dai familiari dei pazienti. Baldino cita i due casi della San Giacomo di Pontedellio e di Pieve Dugliara (sollevati dalla stampa) dove ci sono stati in ciascuna un caso di positività al coronavirus (uno mortale). «C'è un monitoraggio stretto, non esistono situazioni di difficol-

tà tali da richiedere la chiusura ma la situazione evolve di minuto in minuto, per ora non c'è criticità». Con le case di cura territoriali si è tenuta una riunione per fare in modo che non ci siano défaillance.

Pizza e mascherine

«Ringrazio gli operatori per il lavoro che fanno e la collettività che sopporta disagi» ha detto Baldino, annunciando anche la ripresa, dalla prossima settimana delle normali prestazioni. Sull'affetto dei piacentini, ha citato il dono al Pronto soccorso di una trentina di pizze per gli operatori e le scorte di mascherine regalate da una azienda privata al nosocomio di Castelsangiovanni. Ma sul tema mascherine, anche dopo l'interrogazione parlamentare di Elena Murelli (Lega), Baldino ha chiarito che si sta facendo il possibile: Ausl, Protezione civile, Regione, Governo, per assicurare l'approvvigionamento, ma tutto il mondo le cerca, si spera però in un flusso più regolare a breve.



La video-conferenza: Stefano Nani, Luca Baldino e Giovanni Codeluppi